

Originale



DELIBERAZIONE N. 5 del 01/03/2023

COMUNE DI CARPINETI
Provincia di Reggio Emilia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione **Straordinaria**- seduta Pubblica di I^a convocazione.

OGGETTO:

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)
DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023**

L'anno **2023** il giorno **1** del mese di **Marzo** alle ore **20.30** in Carpineti, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalle vigenti norme di legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

Sono presenti:

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
BORGHI TIZIANO	Sindaco	SI
RUGGI FEDERICO	Consigliere	SI
COSTETTI MIRCO	Consigliere	SI
BORGHI GIORGIA	Consigliere	SI
ROSSI ENRICO	Consigliere	SI
CAMPANI GIANFRANCO	Consigliere	SI
LEVRINI MICHELA	Consigliere	NO
BENASSI MARCO	Consigliere	SI
COSTI ENRICA	Consigliere	SI
FOGLI PATRICK	Consigliere	SI
ELISETTI CHIARA	Consigliere	SI
MIGLIACCIO RITA	Consigliere	SI
IBATTICI LUCA	Consigliere	SI
PIGOZZI FLAVIA BIANCA	Assessore Esterno	SI

Partecipa il Vice Segretario Comunale MORTARI SIMONA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il signor BORGHI TIZIANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Vengono destinati a fungere da scrutatori i consiglieri: IBATTICI LUCA - RUGGI FEDERICO -BORGHI GIORGIA.

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)
DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 28/09/1998, n. 360 – art. 1 comma 1°, il quale recita: “E’ istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l’addizionale comunale all’imposta sul reddito delle persone fisiche” e comma 3° (così come novellato dall’art. 1, comma 142, L. n. 296/2006) il quale recita “ I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell’economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L’efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell’aliquota di compartecipazione dell’addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2”;

VISTO l’articolo comma 3 bis del suddetto decreto ai sensi del quale il Comune può con il regolamento medesimo, stabilire una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali;

RICHIAMATO l’articolo 52 del D. Lgs n. 446 del 15 dicembre 1997, il quale attribuisce ai Comuni un’ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie;

VISTO l’art. 1, comma 169, Legge n. 296 del 27/12/2006, che prevede che gli enti locali deliberino le tariffe ed aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio - purché entro il termine predetto - abbiano effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento, salva la proroga di anno in anno in caso di mancata approvazione entro il termine sopra citato;

VISTO l’art. 53, comma 16, Legge 23 dicembre 2000, n. 388 il quale dispone che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che i regolamenti stessi, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio – purché entro il termine di cui sopra – hanno effetto dal primo gennaio dell’anno di riferimento;

RICHIAMATO il comma 143 della Legge Finanziaria 2007 (L. 296/2006) che stabilisce che a decorrere dall’anno d’imposta 2007 il versamento dell’addizionale comunale IRPEF sia effettuato

direttamente ai comuni di riferimento attraverso apposito codice tributo assegnato a ciascun comune, nonché il [D.M. 5 ottobre 2007](#) ed il [D.M. 22 ottobre 2008](#), emanati in attuazione della norma predetta;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'art. 14, comma 8, del D. Lgs. n. 23/2011 (così come previsto dall'art. 4, comma 1, del D.L. n. 16/2012), a decorrere dall'anno 2011 le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1, comma, 3 del decreto legislativo n. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce;

RICHIAMATO l'art. 4, comma 1-quinquies, del D.L. n. 16/2012 che prevede che a decorrere dall'anno 2012, entro trenta giorni dall'approvazione della delibera che istituisce l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, i comuni sono obbligati a inviare al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze le proprie delibere ai fini della pubblicazione nel sito informatico www.finanze.gov.it;

DATO ATTO che - in virtù della modifica normativa apportata all'art. 1, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 360/1998, ad opera dell'art. 8, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2014 - l'acconto dell'imposta in questione deve in ogni caso essere determinato sulla base delle aliquote ed eventuali soglie di esenzione vigenti nell'anno precedente;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

RICHIAMATO l'art. 8, comma 3, del D. Lgs. n. 175/2014 ai sensi del quale ai fini della pubblicazione sul sito www.finanze.gov.it le delibere devono essere trasmesse dai comuni esclusivamente per via telematica mediante l'inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale (www.portalefederalismofiscale.gov.it) e la contestuale compilazione dei dati relativi alle aliquote ed eventuali esenzioni stabilite;

VISTA la legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022) Articolo 1 – commi da 2 a 7, che prevede, allo scopo di ridurre la pressione fiscale sui redditi delle persone fisiche, la modifica delle aliquote e degli scaglioni IRPEF .Tale legge ha ridotto da cinque a quattro gli scaglioni IRPEF modificando le aliquote nel modo

seguinte: la prima invariata per lo scaglione fino a 15.000,00 (23%) , la seconda aliquota ridotta da 27% al 25% per lo scaglione da 15.000,00 – 28.000,00, la terza ridotta dal 38% al 35% per lo scaglione 28.000,00- 50.000,00 e l'ultima invariata al 43%, per i redditi oltre i 50.000 euro (e non più oltre 75.000,00). Le nuove aliquote e gli scaglioni IRPEF, in vigore dal 2022, sono quindi le seguenti:

- 23% fino a 15.000 euro;
- 25% oltre 15.000 e fino a 28.000;
- 35% oltre 28.000 e fino a 50.000 euro;
- 43% oltre 50.000 euro.

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 16 del 23.03.2022 con la quale venivano stabilite per l'anno 2022 le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF, (ferma restando l'esenzione d'imposta per i contribuenti in possesso di redditi imponibili non superiori ad €. 10.000,00) a seguito della legge n. 234/2021 (legge di bilancio 2022):

- Redditi imponibili da 0 a 15.000,00 €. : aliquota 0,65 per cento;
- Redditi imponibili da 15.001,00 fino a 28.000,00 €. : aliquota 0,70 per cento;
- Redditi imponibili da 28.001,00 fino a 50.000,00 €. : aliquota 0,75 per cento;
- Redditi imponibili oltre 50.001,00 : aliquota 0,80 per cento

DATO ATTO che la soglia di esenzione sopra indicata non va intesa come franchigia bensì come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta; in caso di superamento del limite di esenzione stabilito l'addizionale si applica sul reddito complessivo (art. 1, comma 11, D.L. n. 138/2011);

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato col D.Lgs. 267/2000;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Responsabile Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile dell'atto;

ACQUISITO il parere espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 con nota protocollo n.1425 del 21/02/2023 ;

UDITI gli interventi di del Sindaco, della Responsabile del Settore Finanziario dott.ssa Simona Mortari la quale illustra il punto in O.d.g, del Consigliere di minoranza Fogli Patrick e della consigliere di minoranza Rita Migliaccio;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 91 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale:

- tutti gli interventi relativi al presente punto all'O.d.g., sono riportati nella registrazione integrale della seduta su appositi supporti digitali;
- i supporti digitali sono conservati agli atti della Segreteria Comunale, assicurandone l'immodificabilità;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE espressa per alzata di mano dai n. 12 Consiglieri presenti:

Presenti	n. 12
Votanti	n. 12
Favorevoli	n. 8
Contrari	n. 4 (Fogli, Elisetti, Ibattici e Migliaccio)
Astenuti	n. //

DELIBERA

DI CONFERMARE per l'anno 2023 le seguenti aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF:

- Redditi imponibili da 0 a 15.000,00 €. : aliquota 0,65 per cento;
- Redditi imponibili da 15.001,00 fino a 28.000,00 €. : aliquota 0,70 per cento;
- Redditi imponibili da 28.001,00 fino a 50.000,00 €. : aliquota 0,75 per cento;
- Redditi imponibili oltre 50.001,00 : aliquota 0,80 per cento

DI CONFERMARE per l'anno 2023 l'esenzione per i contribuenti con reddito imponibile, ai fini dell'addizionale comunale all'IRPEF, non superiore ad €. 10.000,00;

DI DARE ATTO che la soglia di esenzione sopra indicata non va intesa come franchigia, bensì come limite del reddito al di sotto del quale l'addizionale non è dovuta; in caso di superamento del limite di esenzione stabilito l'addizionale si applica sul reddito complessivo;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione ha natura regolamentare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997 e successive modificazioni, conformemente a quanto previsto dall'art. 1 comma 3 del D.Lgs 28/09/1998, n. 360 richiamato in premessa;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.1, comma 169, della legge 296/2006, ha effetto dal 1 gennaio 2023;

DI DARE ATTO che l'obbligo di invio della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui diventa esecutiva, sarà assolto, con la trasmissione per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico del Portale del Federalismo fiscale, come precisato dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 24674 dell'11 novembre 2013;

DI DARE MANDATO agli uffici competenti per la pubblicazione e per gli adempimenti connessi e conseguenti al presente atto;

CON SEPARATA E DISTINTA VOTAZIONE espressa per alzata di mano dai n.12 Consiglieri presenti:

Presenti	n. 12
Votanti	n. 12
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 4 (Fogli, Elisetti, Ibattici e Migliaccio)
Astenuti	n. //

DELIBERA, inoltre;

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, valutata l'esigenza di fornire tempestivamente indicazioni precise sui parametri di calcolo del tributo.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 10**

Ufficio Proponente: **Ragioneria Personale**

Oggetto: **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF (IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE)
DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'ANNO 2023**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ragioneria Personale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 17/02/2023

Il Responsabile di Settore
Simona Mortari

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 17/02/2023

Responsabile del Servizio Finanziario
Simona Mortari

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

IL SINDACO
BORGHI TIZIANO

ILVICE SEGRETARIO
MORTARI SIMONA